

Il volume contiene gli *Atti* di un *webinar* organizzato dall'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" su «*COVID-19. Emergenza sanitaria ed economica. Rimedi e prospettive*» nel quale si sono confrontati medici e giuristi. La pubblicazione è arricchita dalla presenza di alcune *Comunicazioni* di studiosi di diritto dell'economia che hanno affrontato problematiche specifiche riguardanti gli effetti del COVID-19.

La lettura dei contributi consente di identificare le difficoltà indotte dal coronavirus, affrontate con coraggio e determinazione dall'Autorità governativa. Si individuano alcune soluzioni per un ritorno alla normalità, sottolineando che tutte devono essere contrassegnate dallo spirito solidaristico che deve animare gli interventi della *politica* a livello nazionale e in sede UE.

ISBN 978-88-6611-926-5



9 788866 119265

€ 14,00



D. Rossano (a cura di) COVID-19 emergenza sanitaria ed economica

COVID-19 EMERGENZA SANITARIA ED ECONOMICA

Rimedi e prospettive

a cura di **Diego Rossano**

presentazione di S.E. Cardinale **Angelo De Donatis**

CACUCCI  EDITORE
BARI

In copertina:
PIETER BRUEGEL IL VECCHIO, *Il trionfo della morte*.



COVID-19 EMERGENZA SANITARIA ED ECONOMICA

Rimedi e prospettive

a cura di

Diego Rossano

presentazione di S.E. Cardinale

Angelo De Donatis

CACUCCI  EDITORE
BARI

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

© 2020 Cacucci Editore – Bari

Via Nicolai, 39 – 70122 Bari – Tel. 080/5214220

<http://www.cacuccieditore.it> e-mail: info@cacucci.it

Ai sensi della legge sui diritti d'Autore e del codice civile è vietata la riproduzione di questo libro o di parte di esso con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, per mezzo di fotocopie, microfilms, registrazioni o altro, senza il consenso dell'autore e dell'editore.

Gli Autori

Guido Alpa

Paolo Ascierio

Francesco Capriglione

Antonio Cilento

Luciano Gattinoni

Valerio Lemma

Andrea Miglionico

Marcello Minenna

Giancarlo Montedoro

Olga Pirone

Diego Rossano

Illa Sabbatelli

Andrea Sacco Ginevri

Antonio Scalera

Rosalba Tufano

Indice

Presentazione: S.E. Cardinale Angelo De Donatis	9
Prefazione: Diego Rossano	11
Interventi:	
FRANCESCO CAPRIGLIONE <i>Emergenza coronavirus e finanza sostenibile</i>	13
LUCIANO GATTINONI <i>Riflessioni sulla pandemia</i>	29
ROSALBA TUFANO <i>Imparare dagli errori</i>	35
PAOLO ASCIERTO <i>Intervento in occasione del Webminar: Emergenza sanitaria ed economica. Rimedi e prospettive</i>	43
GUIDO ALPA <i>COVID-19. Alcune considerazioni del giurista</i>	47
MARCELLO MINENNA <i>Ripartire dopo il COVID: un piano per convogliare le risorse dei privati verso infrastrutture strategiche per il Paese</i>	57
DIEGO ROSSANO <i>Spunti di riflessione sulle misure a sostegno delle imprese nella normativa emergenziale</i>	65

Comunicazioni:

ANTONIO CILENTO

*Spunti per la gestione giuridica delle sofferenze bancarie
nell'incertezza dello scenario* 79

VALERIO LEMMA

*Misure anti-COVID-19 e semplificazioni compensative.
Spunti da un'idea presentata agli Stati generali del
2020* 95

ANDREA MIGLIONICO

COVID-19, distanziamento sociale e tecnologie avanzate 107

GIANCARLO MONTEDORO

*Emergenza COVID-19 e regolazione dell'economia:
giuristi ed economisti a confronto* 121

OLGA PIRONE

*Lavoratori e volontari nel terzo settore ai tempi delle
misure anti COVID-19* 131

ILLA SABBATELLI

COVID-19 e disintermediazione bancaria e finanziaria 145

ANDREA SACCO GINEVRI

*I golden powers fra Stato e mercato ai tempi del
COVID-19* 159

ANTONIO SCALERA

*Considerazioni sparse sugli effetti di "COVID-19" nel
campo del diritto civile* 183

Presentazione

S.E. CARDINALE ANGELO DE DONATIS*

L'immane catastrofe naturale che, negli ultimi mesi, si è abbattuta sul pianeta seminando morte, dolore e nuove forme di povertà sembra destinata a segnare una svolta nelle nostre vite.

L'incertezza, la paura, lo sconforto individuano, nell'immediato, i sentimenti di cui è portatore il COVID-19. «Ci siamo ritrovati impauriti e smarriti, tutti fragili e disorientati», come ha affermato Papa Francesco nella *magica* serata del 27 marzo 2020 allorché offrì al mondo intero parole di consolazione, di speranza, di fede. Egli ci ha indicato la strada da seguire: dar corso ad un cambiamento, che potrà essere orientato alla soluzione dei problemi presenti solo attraverso la valorizzazione del vincolo di universale fraternità che consente all'uomo di costruire una società solidale, fondata sulla consapevolezza che «non possiamo andare avanti ciascuno per conto suo, ma solo insieme».

Vincere il dolore con l'amore per gli altri, trarre indicazioni dall'abnegazione con cui tanti uomini (medici, infermieri, sacerdoti, volontari) hanno sacrificato la propria vita al fine di prestare soccorso a coloro che sono stati colpiti dalla malattia, ravvisando nel volto sofferente di questi ultimi l'immagine di Colui che si è fatto uccidere per noi tutti, per assicurarci il perdono di Dio! Questo è il messaggio che, in linea con i principi della dottrina sociale della Chiesa cattolica, il Sommo Pontefice ci ha trasmesso nei suoi discorsi, nelle *omelie* da Lui pronunciate in questo periodo di tempesta. È un ritorno alle origini del nostro credo religioso, che

* Vicario di Sua Santità per la Diocesi di Roma.

ha di mira la costruzione di una ‘casa comune’, nella quale ritrovarci insieme senza distinzione di razza, di censo, ma con spirito di uguaglianza, con l’attenzione dovuta ai più poveri, a quanti sono bisognosi di aiuto.

La principale eredità che il COVID-19 ci lascia è l’esigenza di riflettere sulla nostra attuale modalità d’essere, sulla vulnerabilità che ci perviene dall’attaccamento alle cose, da un’irrazionale desiderio di ricchezze materiali cui sono rivolte la nostra progettualità e l’identificazione delle priorità da seguire. Il *virus*, evidenziando la fragilità che contraddistingue l’uomo, ci mostra i veri *valori*, ci consente di riscoprire la via per una nuova forma di benessere, che superi l’*indifferenza* di fronte al male degli altri e ascolti «il grido dei poveri, e del nostro pianeta gravemente malato», per usare ancora una volta le parole di Papa Francesco.

Il dibattito tra docenti universitari di differenti discipline, svoltosi a Napoli il 18 giugno 2020, ha recato un importante contributo all’analisi delle problematiche sollevate dal COVID-19. Esso evidenzia un’elaborazione di pensiero che se, per un verso, vede l’impegno della scienza medica nel rinvenimento di rimedi per sconfiggere le criticità della malattia in parola, per altro mostra l’esigenza di nuovi *paradigmi* della ricerca giuridica ed economica finalizzati ad una ‘ricostruzione’ della società civile, che si realizzi all’insegna di un nuovo umanesimo.

Mi sembra, pertanto, apprezzabile l’iniziativa di pubblicare gli *Atti* di tale seminario, arricchiti dalla presenza di numerose ‘comunicazioni’ di validi studiosi, dai quali emerge con chiarezza l’intensità e la complessità delle questioni oggetto di approfondimento. Si comprende che è tempo di scelte, necessarie per evitare le distonie di valutazioni fuorvianti; si consegue la consapevolezza che sussiste la capacità di riscatto attraverso dedizioni coraggiose e generose, dando vita ad un modello comportamentale in grado di rispondere alle autentiche attese dell’uomo.

Roma, 11 luglio 2020

Festa di San Benedetto

Prefazione

DIEGO ROSSANO*

Ringrazio tutti gli illustri relatori e i partecipanti per aver aderito a questo incontro di approfondimento che ha l'obiettivo di analizzare gli effetti, provocati dall'emergenza dovuta alla pandemia in corso, sotto il profilo medico, economico e giuridico.

Come è noto, l'umanità nel corso dei secoli è stata più volte costretta ad affrontare epidemie che hanno provocato danni ingenti a livello sanitario, economico e sociale. Le difficoltà di individuare adeguati strumenti per far fronte alla situazione emergenziale, costituisce un tratto comune dei diversi episodi di pandemia del passato. Già Tucidide, mi sia consentito il riferimento, ne "la guerra del Peloponneso" (tra il 431 e il 404 a.c.), descrivendo un «selvaggio male» che aveva colpito Atene, ebbe a chiarire che «i medici nulla potevano, per fronteggiare questo morbo ignoto, che tentavano di curare per la prima volta. Ne erano anzi le vittime più frequenti, poiché con maggiore facilità si trovavano esposti ai contatti con i malati»¹. Ben più in là con gli anni (nella metà del 1300), Boccaccio, nel Decamerone, rac-

* Professore Ordinario di Diritto dell'Economia nell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope".

¹ Cfr. TUCIDIDE, *La guerra del Peloponneso*, Libro II, 2, a cura di U. Fantasia, Pisa, ETS, 2003 pt. 47, il quale chiarisce, altresì, come ogni altra scienza o arte umana non poteva lottare contro il contagio. Le suppliche rivolte agli altari, il ricorso agli oracoli e ad altri simili rimedi riuscirono completamente inefficaci: desistettero infine da ogni tentativo e giacquero, soverchiati dal male.

contava come nessun «consiglio di medico né virtù di medicina» servisse per scongiurare il male dell'epoca: la peste. L'Autore evidenziava come molti uomini e donne «senza avere alcuna dottrina di medicina» ritenessero di dover comunque esprimere opinioni al riguardo².

Ciò posto, a distanza di secoli, non si riscontrano sostanziali differenze rispetto al passato avuto riguardo alla circostanza che, anche oggi, nelle diverse occasioni di confronto, non sempre i pareri espressi sono suffragati da adeguate basi scientifiche. A dire il vero, anche gli esperti del settore, gli scienziati, assumono talora posizioni contrastanti in ordine alla individuazione di idonee modalità per limitare la diffusione del COVID-19 e curare le patologie da esso causate.

La scia di dolore e di morte recata dalla pandemia si accompagna a criticità economiche difficilmente quantificabili e le recenti previsioni del Fondo Monetario Internazionale lasciano intravedere tempi bui e temibili accadimenti per la seconda metà del presente anno. Va da sé che solo i possibili progressi della scienza medica in ordine alla scoperta di un *vaccino* – e, dunque, la previsione di un'auspicata fine della pandemia – renderanno possibile stimare, in termini concreti, l'impatto del COVID-19 sul piano economico e giuridico.

Questo incontro di studi si propone di offrire un contributo alla chiarificazione delle problematiche originate da questo disastroso evento naturale secondo un approccio metodologico che, date le circostanze, deve essere necessariamente interdisciplinare. Di qui, la presenza di illustri medici, economisti e giuristi che ringrazio ancora. Un ringraziamento particolare lo rivolgo, tuttavia, al prof. Capriglione perché, ancor una volta, mi onora di moderare e concludere i lavori negli incontri scientifici da me organizzati.

Napoli, 18 giugno 2020

² Cfr. BOCCACCIO, *Decameron*, a cura di Vittore Branca, Firenze, 1951.